



Ref. Daniela Danti
telef. 0541-628570
fax: 0541-628466
mail: daniela.danti@maggioli.it

Master breve sul nuovo processo amministrativo **(Decreto Legislativo n. 104 del 2010 e s.m.i.)**

Aggiornato con le novità previste dal secondo Decreto correttivo (D.Lgs. n. 160/2012)

Bologna, ottobre 2012-gennaio 2013

5^a edizione

*Evento formativo accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna:
24 crediti*

Premessa

Sono trascorsi due anni dall'approvazione del Codice del processo amministrativo, un provvedimento che ha avuto il pregio di unificare, chiarire e coordinare le norme processuali davanti al Giudice Amministrativo.

La prima fase attuativa ha permesso di individuare alcuni aspetti meritevoli di interventi correttivi: per questo motivo il Governo ha approvato due appositi Decreti, l'ultimo dei quali – il Decreto Legislativo n. 160/2012 - contiene importanti modifiche alla disciplina del processo, con un sostanziale aumento degli oneri per l'attività difensiva (dei ricorrenti e dell'Amministrazione).

Le novità impattano su diversi istituti. In particolare:

- il regime della competenza territoriale del TAR adito, con la fissazione di limiti temporali alla possibilità per le parti di proporre la relativa eccezione, allo scopo di evitare che si ponga la questione di rito dell'incompetenza dopo anni di pendenza del relativo giudizio instaurato;
- la tecnica di redazione del ricorso, da articolarsi sulla base di specifici motivi, a pena di inammissibilità e preclusioni, di cui i difensori dei ricorrenti e delle parti resistenti dovranno tener conto.

Bisogna poi valutare il quadro normativo processuale nella sua concreta applicazione giurisprudenziale, alla luce delle numerose pronunce dei TAR e del Consiglio di Stato.

Obiettivi del Master

Come noto, il processo amministrativo è caratterizzato da una serie di peculiarità normative e di prassi che - se non adeguatamente conosciute – possono comportare rischi di inammissibilità, decadenze e preclusioni.

Il Master assicura un elevato grado di specializzazione tecnica ai legali che operano in questo specifico ambito: difensori dei privati e difensori, di regola resistenti, delle Amministrazioni pubbliche.

Il Master è consigliato anche ai funzionari pubblici interessati a conoscere gli effetti del contenzioso sulla propria attività amministrativa:

- dal punto di vista pre-processuale (per es., il cd. preavviso di ricorso), cautelare e di merito;
- dal punto di vista degli adempimenti richiesti, anche a seguito dell'innovativo principio della specifica contestazione dei fatti (art. 64) e del nuovo regime dell'onere della prova.

Metodologia didattica

Il Master svolge un'analisi sistematica della disciplina processuale, interpretata alla luce dei più significativi orientamenti giurisprudenziali, con particolare riferimento alle decisioni dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato in materia di azioni proponibili, competenza e giurisdizione, termini processuali, riti speciali e questioni di rito transitorie.

Gli aspetti processuali saranno affrontati anche attraverso l'esame di casi pratici proposti dai docenti o segnalati dai partecipanti: questo consentirà di approfondire, dal punto di vista del processo, anche numerose questioni sostanziali.

Inoltre, grande attenzione sarà riservata alle problematiche risarcitorie, caratterizzate da un innovativo regime processuale sulle quali interferiscono, in determinati ambiti (tra cui contratti pubblici ed espropri), normative comunitarie e sovranazionali che completano il quadro normativo della materia.

Materiale didattico

All'apertura delle singole giornate i partecipanti riceveranno un articolato dossier contenente la normativa di riferimento ed una selezione della giurisprudenza più rilevante, quest'ultima suddivisa per voci e sempre massimata per agevolare la consultazione.

Struttura del Master

Il Master si articola in sette giornate d'aula, dedicate all'analisi delle norme processuali. In linea di massima si seguirà l'ordine previsto dal Codice, avendo cura di evidenziare al contempo i collegamenti tra i vari istituti e i rinvii (espliciti o impliciti) che i riti speciali effettuano in particolari materie, in relazione alla disciplina generale del rito ordinario e alla normativa del Codice di procedura civile (quest'ultimo di fondamentale importanza in virtù del rinvio dinamico operato dall'articolo 39 del Codice).

Destinatari

- Responsabili, e loro collaboratori, degli Uffici legali di Amministrazioni e Aziende Pubbliche
- Funzionari pubblici interessati a conoscere gli effetti del contenzioso sulla propria attività amministrativa
- Liberi professionisti interessati alla materia

Per specificità dei contenuti e metodologia didattica, il Master è consigliato a chi possiede una conoscenza di base della materia.

I giudizi dei partecipanti alle precedenti edizioni:

“... il Master ha pienamente corrisposto alle mie aspettative... ha fatto chiarezza su molte questioni controverse... l'ho trovato di grande utilità pratica per il mio lavoro...”

“... docenti preparati e coinvolgenti... attenti alle concrete esigenze dei partecipanti...”

“... i docenti sono riusciti a conciliare teoria e pratica... ho acquisito conoscenze che mi consentiranno di svolgere con maggiore sicurezza il mio lavoro...”

Coordinamento didattico a cura di:

Ugo Di Benedetto, Magistrato TAR

Docenti

Ugo Di Benedetto, Magistrato TAR

Fabrizio Fornataro, Magistrato TAR

Durata

7 giornate

Orari di svolgimento

9.00-13.30

Calendario delle lezioni

- ▶ lunedì 29 ottobre 2012
(Principi generali; giurisdizione amministrativa; questioni di giurisdizione e di competenza)

- ▶ lunedì 5 novembre 2012
(Azioni esperibili davanti al Giudice Amministrativo)

- ▶ lunedì 12 novembre 2012
(Processo amministrativo di primo grado; l'istruttoria nel processo amministrativo)

- ▶ lunedì 19 novembre 2012
(Tutela cautelare di primo grado; misure cautelari monocratiche; misure cautelari *ante causa*; impugnazioni)

- ▶ lunedì 3 dicembre 2012
(L'ottemperanza; profili generali ed evoluzione normativa dei riti speciali)

- ▶ lunedì 17 dicembre 2012
(I riti speciali: il rito abbreviato in particolari materie; la tutela in materia di accesso; l'azione contro l'inerzia della P.A.; il contenzioso elettorale)

- ▶ lunedì 14 gennaio 2013
(I riti speciali: l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture)

Quota di partecipazione

Euro 1.000 + IVA

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA

La quota comprende: accesso alla sala lavori, materiale didattico e coffee-break

Per gli associati UNAEP (Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici) è previsto uno sconto del 10% sulla quota di partecipazione

PROGRAMMA

Prima giornata (lunedì 29 ottobre 2012)

Introduzione e principi generali

- Il patrocinio.
- I casi di difesa personale.
- Il Commissario *ad acta* come ausiliario del giudice: conseguenze.
- La procura alle liti: i motivi aggiunti ed il ricorso incidentale.
- Il domicilio.
- Il contraddittorio e le novità del Codice: termini, difesa e repliche nel processo amministrativo.
- Il contraddittorio sulle questioni rilevabili d'ufficio: un'opportuna novità introdotta dal Codice.
- I poteri cautelari interinali a contraddittorio non integro.
- Le novità sul potere del giudice di ordinare l'intervento del terzo.
- Il ricorso straordinario. Le disposizioni della Legge n. 69/09: la possibilità di sollevare la questione di legittimità e le novità sul carattere vincolante del parere del Consiglio di Stato.
- I limiti di esperibilità del ricorso straordinario nei riti speciali ed in materia di contratti della P.A.
- Il giudizio di ottemperanza alle decisioni in sede di ricorso straordinario: un problema non risolto.
- La disciplina della trasposizione del ricorso straordinario al Capo dello Stato e l'inefficacia delle eventuali misure cautelari concesse.
- La disciplina transitoria: la nuova istanza di fissazione d'udienza e l'ultrattività della previgente disciplina.

La giurisdizione amministrativa

- La codificazione dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con le Sentenze n. 204/04 e n. 191/06 ed il collegamento con l'esercizio di un potere amministrativo.
- La giurisdizione generale di legittimità: i vizi deducibili.
- L'articolo 21 *octies* della Legge n. 241/90 ed i suoi riflessi processuali.
- La giurisdizione esclusiva.
- La codificazione dei casi di giurisdizione esclusiva e la loro estensione. Analisi dei principali casi.
- La giurisdizione di merito.
- L'esplicita previsione sul potere del Giudice Amministrativo di sostituirsi all'Amministrazione.
- La codificazione dei casi di giurisdizione di merito e l'esplicita estensione alle sanzioni pecuniarie, comprese quelle applicate dalle Autorità Indipendenti.
- Il potere del Giudice Amministrativo in ordine all'inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione: prime questioni.

Le questioni di giurisdizione

- La rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione.
- Le novità sulla rilevabilità d'ufficio in sede di appello.
- I limiti sulla tutela cautelare in caso di ritenuto difetto di giurisdizione ed in caso di sopravvenuta declaratoria del difetto di giurisdizione.
- Le novità sulla possibilità di sollevare d'ufficio la questione di giurisdizione.
- La cosiddetta *translatio iudici*: dalla Sentenza n. 4109/07 della Corte di Cassazione alla Sentenza n. 77/07 della Corte Costituzionale.
- La codificazione dei principi ed il regime delle preclusioni e delle decadenze.

Le questioni di competenza

- La competenza per territorio.
- Il riparto tra sede di TAR e la sezione staccata: l'onere di eccezione di parte ed i rigorosi termini di decadenza.
- La competenza inderogabile.
- La competenza inderogabile in materia di contratti pubblici.
- Il regolamento di competenza e l'estensione dei termini per proporlo.
- Le novità sul potere del giudice di sollevare d'ufficio il regolamento di competenza nel caso sia richiesta la tutela cautelare.
- La sopravvenuta inefficacia della tutela cautelare in caso di sopravvenuta declaratoria d'incompetenza.

Seconda giornata (lunedì 5 novembre 2012)

Le azioni esperibili davanti al Giudice Amministrativo

- L'azione di annullamento: l'individuazione degli atti impugnabili. Analisi di casi pratici.
- L'azione di condanna.
- La tutela risarcitoria.
- Il superamento della cosiddetta pregiudizialità amministrativa e la disciplina speciale dell'azione risarcitoria autonomamente esercitata.
- Il danno da ritardo.
- Le novità in materia di cumulo di domande anche in caso di riti speciali.
- La particolare ipotesi del cumulo della domanda risarcitoria nel caso del rito speciale della tutela avverso il silenzio.
- La tutela risarcitoria in caso di giurisdizione esclusiva e in caso di giurisdizione generale di legittimità: il recepimento dei principi affermati dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 191/06 in materia di risarcimento dei danni anche richiesti in via autonoma.
- L'azione avverso il silenzio della P.A.: profili introduttivi. In particolare, le novità in materia di tutela risarcitoria anche in sede di ottemperanza.

Terza giornata (lunedì 12 novembre 2012)

Il processo amministrativo di primo grado

- La redazione ed il contenuto del ricorso introduttivo: la deduzione delle censure.
- La notificazione del ricorso in generale.
- I termini, il loro computo e le forme speciali di notificazione.
- Le novità in materia di inapplicabilità della sospensione feriale dei termini in caso di misure cautelari.
- I destinatari e l'integrazione del contraddittorio.
- La notificazione dei ricorsi avverso le Amministrazioni statali e le altre Amministrazioni difese dall'Avvocatura dello Stato.
- Il ricorso incidentale e la disciplina del contraddittorio.
- I motivi aggiunti impugnatori e non: la disciplina dei termini ed il superamento dei contrasti giurisprudenziali.
- I motivi aggiunti contenenti domande nuove e la codificazione del carattere facoltativo dei motivi aggiunti non impugnatori.
- Il deposito del ricorso: i termini ed il deposito anticipato.
- L'udienza di discussione e la decisione.
- I termini per l'attività del difensore.
- La sentenza in forma semplificata.
- La sospensione, interruzione, prosecuzione e riassunzione del processo.
- La perenzione.
- Le novità sulla perenzione dei ricorsi ultraquinquennali.

L'istruttoria nel processo amministrativo

- L'ampliamento dei mezzi istruttori.
- L'ordine di esibizione a terzi.
- L'ispezione.
- Le novità in materia di prove testimoniali anche in forma scritta.
- La nuova disciplina dell'onere della prova.
- La codificazione del principio dei "fatti non contestati".
- L'istruttoria monocratica e collegiale.
- La verifica.
- La C.T.U.: le modalità ed il compenso.
- L'assunzione della prova: collegiale e monocratica.

Quarta giornata (lunedì 19 novembre 2012)

La tutela cautelare di primo grado

- Le misure cautelari collegiali e la loro atipicità.
- Il regime delle cauzioni.
- Le modalità di proposizione della richiesta di tutela cautelare.
- Le novità in materia di termini per l'attività difensiva: la produzione di memorie e documenti.
- La generalizzazione della disciplina sulla sollecita definizione del merito in caso di tutela cautelare concessa.
- L'integrità del contraddittorio.
- Le misure cautelari e la competenza nel merito.
- Revoca, modifica e riproposizione.
- L'esecuzione ed i rimedi in caso di mancata esecuzione.
- Le misure cautelari e la definizione in forma abbreviata del merito: i poteri del Giudice e le garanzie per le parti.
- L'appello cautelare: la riduzione dei termini.

Le misure cautelari monocratiche

- La disciplina delle misure monocratiche e l'istanza di fissazione del merito.
- Il contraddittorio e la derogabilità.
- La revocabilità delle misure cautelari monocratiche.
- I limiti temporali di efficacia.

Le misure cautelari *ante causa*

- Le novità del Codice e la generalizzazione del rimedio.
- Il contraddittorio.
- L'inefficacia in caso di mancata proposizione del ricorso introduttivo.

Le impugnazioni

- L'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo ed il ricorso in cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione.
- I termini per le impugnazioni, la notificazione ed il deposito.
- Le parti del giudizio e l'intervento in causa.
- La concentrazione delle impugnazioni avverso la medesima sentenza.
- Le impugnazioni incidentali.
- Le misure cautelari.
- Il contenuto dell'appello: le domande ed eccezioni di primo grado non riproposte in appello.
- La legittimazione a proporre appello: le parti del processo di primo grado e l'interventore.
- L'inammissibilità delle domande nuove e delle nuove prove: l'eccezione dei motivi aggiunti degli accessori e dei danni.

Quinta giornata (lunedì 3 dicembre 2012)

L'ottemperanza

- Disposizioni generali:
 - l'ottemperanza delle decisioni del Giudice Amministrativo;
 - l'ottemperanza delle decisioni del Giudice Ordinario;
 - l'ottemperanza delle decisioni dei Giudici Speciali;
 - l'ottemperanza delle decisioni dei lodi arbitrali.
- L'azione di condanna e quella risarcitoria in sede di ottemperanza.
- Le decisioni per le quali è esperibile il giudizio di ottemperanza: l'ambito dell'ottemperanza.
- Il giudicato e la sua formazione.
- Le sentenze autoesecutive e non.
- Il Giudice dell'ottemperanza.
- Il procedimento: l'eliminazione della necessità della diffida.
- La nullità degli atti in violazione od elusione del giudicato.
- La novità del risarcimento in caso di ritardata esecuzione.
- Il Commissario *ad acta* e la definizione del suo ruolo.
- Il principio giurisprudenziale della cd. conversione del rito.

I riti speciali: profili generali ed evoluzione normativa

- I riti speciali in generale: l'evoluzione normativa.
- Il regime del decreto ingiuntivo nei casi di giurisdizione esclusiva.
- Il rinvio alla disciplina del Codice di procedura civile.
- Le ordinanze per il pagamento di somme in corso di causa: dalla Legge n. 205/00 al Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/10 e s.m.i.).

Sesta giornata (lunedì 17 dicembre 2012)

I riti speciali. Il rito abbreviato in particolari materie

- Autorità indipendenti, privatizzazioni e dismissioni, nomine del Consiglio dei Ministri, scioglimento Enti Locali, espropriazione, giustizia sportiva, impianti di energia elettrica, ordinanze di emergenza, ecc.
- La riduzione alla metà dei termini processuali.
- La speciale disciplina della tutela cautelare.
- La necessità di una rapida definizione del merito.
- Le particolarità del regime dell'appello.

I riti speciali. La tutela in materia di accesso: profili processuali

- L'esplicita previsione dell'integrazione del contraddittorio.
- La rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione.
- Il rito dell'accesso in pendenza di giudizio.
- Accesso e riservatezza: il bilanciamento in concreto.
- Accesso ed atti a regime privatistico: la posizione dei gestori di servizi pubblici.
- L'accesso agli atti di gara. In particolare, l'accesso informale previsto dal D.Lgs. n. 53/10.
- L'accesso ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione.
- Accesso ed opinioni dei membri di organi collegiali.
- Accesso e partecipazione a pubblici concorsi.
- Accesso e atti tributari.
- L'accesso in materia ambientale.

I riti speciali. L'azione avverso l'inerzia della Pubblica Amministrazione

- La formazione del silenzio.
- L'accertamento dell'obbligo di provvedere.
- I poteri del Giudice sulla fondatezza della pretesa sostanziale: attività vincolata ed esigenze istruttorie.
- I termini ed il rito camerale.
- La contestuale nomina del Commissario *ad acta*.
- La rilevanza del provvedimento sopravvenuto e la novità dell'impugnativa con motivi aggiunti di ricorso.
- La contestuale proposizione della domanda risarcitoria.

I riti speciali. Il contenzioso elettorale

- Il riparto di giurisdizione e le operazioni elettorali.
- La tutela in materia di contenzioso elettorale: i più rigorosi termini per l'attività difensiva.
- La competenza inderogabile del TAR per il Lazio in materia di elezioni politiche.
- I rigorosissimi termini ed il rito speciale.
- Le novità in materia di elezioni comunali, provinciali e regionali.
- Il rito speciale ed accelerato.

Settima giornata (lunedì 14 gennaio 2013)

I riti speciali. L'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- Il riparto di giurisdizione tra Giudice Amministrativo e Giudice Ordinario.
- Le procedure di affidamento e l'esecuzione del contratto.
- Le ulteriori precisazioni del Codice dei contratti pubblici.
- La giurisdizione esclusiva in materia di procedure di affidamento.
- Il complesso riparto di giurisdizione in ordine alla responsabilità precontrattuale: analisi di casi pratici.
- Le novità in materia di giurisdizione del Giudice Amministrativo in ordine all'inefficacia del contratto in caso di annullamento dell'aggiudicazione: l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 2906 del 2010, la Direttiva CE sui ricorsi ed il D.Lgs. n. 53 del 2010.
- La tutela di legittimità sulle procedure di affidamento:
 - la legittimazione all'impugnativa;
 - l'impugnativa del bando;
 - l'impugnativa dell'esclusione (profili processuali);
 - l'impugnativa dell'ammissione;
 - l'impugnativa dell'aggiudicazione provvisoria e definitiva.
- La tutela in materia di offerte anomale: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
- Il sindacato del Giudice Amministrativo sulle valutazioni dell'Amministrazione.
- La Commissione giudicatrice: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
- I lavori della Commissione giudicatrice: analisi di casi pratici.
- La verbalizzazione: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
- I criteri di aggiudicazione: la giurisprudenza comunitaria, il Codice dei contratti pubblici ed il Giudice Amministrativo.
- L'inutilizzabilità del rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- La notifica del ricorso in caso di impugnazione dell'aggiudicazione definitiva.
- La previsione di una competenza inderogabile del Giudice Amministrativo.
- La specialità del rito e la riduzione dei termini processuali: il ricorso, i motivi aggiunti impugnatori, i motivi aggiunti non impugnatori, l'appello.
- Il ricorso principale ed incidentale: riflessi processuali ed analisi di casi pratici. In particolare, le novità sui motivi aggiunti impugnatori.
- La tutela cautelare e l'assoluta priorità della fissazione del merito.
- L'inefficacia del contratto: casistica e poteri del Giudice Amministrativo.
- Le sanzioni alternative.
- Il risarcimento dei danni: profili sostanziali; la tutela in forma specifica e per equivalente; le limitazioni e la rilevanza dell'art. 1227 del Codice di procedura civile.
- Il risarcimento dei danni: le novità sui profili processuali.

Test di valutazione finale

Al termine del master, è previsto un test facoltativo
che darà diritto a ricevere l'attestato di partecipazione finale con valutazione

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Iscrizione

Si consiglia di contattare quanto prima la segreteria per una pre-iscrizione telefonica, che deve essere confermata entro il 15 ottobre 2012, mediante l'invio della scheda.

La direzione si riserva di accettare le iscrizioni pervenute dopo tale termine, per le quali restano valide le modalità indicate di seguito.

Per il versamento della quota, prendere accordi con la Segreteria:

Maggioli Formazione e Consulenza

Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

tel. 0541 628840 - fax 0541 622595

formazione@maggioli.it - www.formazione.maggioli.it

Quota di partecipazione

€ 1.000 + IVA *

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente I.V.A.

La quota comprende accesso alla sala lavori, materiale didattico e coffee-break

Per gli associati UNAEP (Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici) è previsto uno sconto del 10% sulla quota di partecipazione

Annullamento iscrizione

Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato a meno di sette giorni dalla data dell'iniziativa, si provvederà a fatturare la quota di partecipazione. È sempre possibile, per uno stesso Ente, la sostituzione del nominativo di uno o più iscritti.

Note organizzative

In relazione al numero delle adesioni, la Direzione potrà spostare ad altra data lo svolgimento dell'iniziativa. Essa, inoltre, si riserva in ogni momento e senza preavviso, di apportare modifiche al contenuto del programma ed alla composizione del corpo docente.

Attestato e crediti formativi

L'attestato di partecipazione finale sarà rilasciato solamente agli iscritti che frequenteranno almeno l'80% delle ore a programma.

E' prevista una verifica finale facoltativa, che darà diritto a ricevere l'attestato di partecipazione finale con valutazione.

Inoltre, saranno riconosciuti crediti formativi per gli avvocati.

Sede di svolgimento

Bologna – NH Hotel de la Gare - Piazza XX Settembre, 2

